

NOTE DI REGIA DAS SCHLOSS- FRANCESCA CAPRIOLI

Che cos'è il castello? Quanto è lontano da noi e quanto decide per noi? Cosa significa farne parte?

Das Schloss parla di una ricerca, della ricerca che è di ognuno di noi di trovare un posto, un ruolo, una identità dentro un sistema che non ci rispetta, che non ci aiuta, che non ci riconosce come esseri umani.

“I nostri guadagni ci hanno fatto perdere, le nostre connessioni ci hanno esiliato, i nostri sogni ci hanno fatti addormentare, le nostre grandi costruzioni non hanno fatto altro che renderci sempre più piccoli”.

Attraverso la storia de” Il Castello” di F. Kafka vogliamo parlare della nostra società, di una società di immagini che non immagina, di una società che si nutre giorno per giorno delle nostre identità trasformandoci in uomini piccoli e violati, tanto più piccoli quanto più noi stessi desideriamo inserirci nel meccanismo sociale, e per esso, per arrivare al “castello” siamo disposti a rimpicciolirci.

Il sistema sta usando la nostra ambizione per distruggere la nostra personalità. Sta usando i nostri desideri per privarci della nostra fantasia. Das Schloss è una dichiarazione e una richiesta d'aiuto. “Una rivolta contro la fine dell'amore, per ogni istante e fino alla fine”.